

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valle Olona</p>	<p><b>TABELLA</b>          UO Medicina Nucleare  <b>Informazioni all'esecuzione di          SCINTIGRAFIA DELLE          GHIANDOLE SALIVARI</b></p>	<p>Cod.:TAB08DI01NUCPBA          Data 14.10.2019          Rev 0          Pagina1 di 1</p>
--	--	---

## **PER QUALI MOTIVI EFFETTUARE UNA SCINTIGRAFIA DELLA GHIANDOLE SALIVARI ?**

La scintigrafia delle ghiandole salivari trova applicazione in diverse condizioni cliniche quali la S. di **Sjögren**, patologie infiammatorie croniche, autoimmunitarie, patologie ostruttive del dotto salivare, ecc.

## **PREPARAZIONE**

Non è richiesto il digiuno.

E' opportuno che l'interessato porti con sé al momento della scintigrafia gli esami eseguiti (in particolare ecografia, scintigrafie), eventuali visite specialistiche ed ogni altra documentazione clinica utile ad un corretto inquadramento del quesito diagnostico.

## **COME SI SVOLGE L'ESAME / DURATA**

Viene somministrato un radiofarmaco per via endovenosa, contestualmente all'inizio dell'acquisizione delle immagini scintigrafiche con paziente già posizionato sul lettino della gamma-camera (durata circa 30 minuti).

A metà esame, dopo circa 15 minuti, viene somministrato per bocca uno stimolo acido (succo di limone) al fine di valutare lo svuotamento delle ghiandole salivari.

Il paziente sarà impegnato per circa 45 minuti dalla somministrazione del radiofarmaco.

## **RISCHI/ CONTROINDICAZIONI**

Il rischio di reazioni allergiche è estremamente basso.

Deve essere evitata nelle donne in gravidanza; in caso di ritardo del ciclo mestruale, le pazienti debbono segnalarlo al Medico Nucleare prima dell'esecuzione dell'esame; in caso di allattamento è consigliabile la sospensione per alcuni giorni dopo l'esecuzione dell'esame, oppure quando è possibile, rinviare la scintigrafia alla fine dell'allattamento.

## **ALTERNATIVE DIAGNOSTICHE.**

La scintigrafia delle ghiandole salivari non sostituisce altre indagini come l'Ecografia.

Essa si affianca alle altre indagini nell'identificare un processo flogistico/ostruttivo delle ghiandole salivari.

## **PRECAUZIONI DOPO L'ESAME**

I pazienti possono riprendere le loro attività ed abitudini al termine dell'esame.

E' consigliabile mantenere una buona idratazione per facilitare l'eliminazione del radiofarmaco per via renale.

Si raccomanda di evitare il contatto prolungato con **bambini al di sotto dei 10 anni e donne in gravidanza, nelle 24 ore successive all'iniezione del radiofarmaco.**